

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## Il 16 sciopero di 24 ore degli autoferrotranvieri

A pagina 4

## Destinazione Luna

### Conclusa l'impresa di «Luna 8»

Alle 22 (nel momento in cui questa edizione va in macchina) la marcia della sonda sovietica procede regolarmente

Dalla nostra redazione

MOSCA 6

Alle 0.50 di questa notte corrispondenti alle 22.00 di Roma la stazione automatica scende in Luna 8 raggiungerà la superficie lunare nella zona del mare delle Tempeste. La sonda sarà lanciata il 7 e l'8 ottobre scorso quasi alla stessa ora si infranse il Luna 7. Il secondo comunicato ufficiale pubblicato nel pomeriggio del 6 ottobre che «dopo aver eseguito la maggior parte delle operazioni necessarie alla realizzazione dell'allunaggio dolce» non si era ancora conclusa «a portare a termine le ultime operazioni stabilite dal programma». «Queste operazioni conclusive di grande complessità tecnica — conclude il comunicato — richiedono una elaborazione supplementare».

Il comunicato al termine del solo del Luna 3 (tra qualche ora si preme se gli scienziati sovietici sono riusciti a realizzare l'allunaggio dolce e a collocare nel Mare de Tempeste in tutti e quindi in grado di funzionare gli strumenti scelti). La sonda è stata lanciata in Luna della sonda automatica. In attesa di un comunicato relativo alla conclusione della impresa sappiamo soltanto che dopo la correzione dell'orbita effettuata nella notte del 4 dicembre il Luna 8 è stato posto su una traiettoria ideale che lo farà arrivare immancabilmente sulla Luna in una zona scelta ad un'ora stabilita. Il che è già un motivo per attendere l'esito della prova con una certa fiducia.

Montre sciamano il Luna 8 e quindi dopo tre giorni e mezzo di corsa spaziale nella zona di atterraggio lunare la sua velocità è attualmente di oltre 3 chilometri al secondo. Tra poche ore bruciano in alcuni, ai fini delle ultime decine di chilometri i sistemi automatici della sonda entreranno in funzione per cercare di ridurre la velocità di caduta. Poiché sulla Luna non esiste atmosfera la riduzione della velocità sarà ottenuta con l'uccisione di razzi che apriranno nel senso contrario alla caduta. L'operazione deve svolgersi con un'imprescindibile precisione al momento in cui la distanza fra la sonda e il superficie lunare sarà di circa 100 metri e la velocità dovrà essere lo stesso valore. Solo in questo caso avverrà l'allunaggio dolce e per la prima volta nella storia dell'umanità la Terra riceverà dal suo satellite naturale dei segnali radio emessi da una macchina creata dall'uomo.

Basta dire questo e aggiungere che quei segnali in codice contenivano informazioni dettagliate sulla natura del suolo, sul paesaggio, sulla temperatura della polvere e lunare per spiegare quale conquista sarebbe la realizzazione dell'allunaggio dolce. E non è meno esclusivo anche se non del tutto certo che in caso di successo la Terra possa ricevere immagini televisive da un tramettiltore installato per la prima volta sulla Luna. Non è fantascienza è esattamente quello che si può attendere dal Luna 8 se a differenza dei suoi predecessori, riuscirà ad eseguire tutte le operazioni stabilite per effettuare l'allunaggio dolce.

Il lettore non si meravigli del molto «se» che circondano la conclusione di questa impresa. Abbiamo già detto che essa dal punto di vista tecnico è certo la più difficile di quanto siano state tentate fin qui da gli specialisti di astronautica. Essi ormai tutta una cavalcata formata dai fallimenti delle sonde precedenti a dimostrazione che l'allunaggio dolce non può essere il risultato del caso ma la conclusione di una serie di operazioni tutte eseguite con estrema precisione e con una scelta del tempo altrettanto perfetta.

Ricordiamo intanto i precetti.

Il Luna 1, che si proponeva

Augusto Pancaldi

(Segue in ultima pagina)

All'indomani del voto che ha imposto il ballottaggio con Mitterrand

# Silenzio di De Gaulle dopo l'insuccesso

Dibattito alla Camera sulla interpellanza della CGIL

## Le sinistre unite difendono il diritto di sciopero

### La grande vittoria della sinistra in Francia

Dal nostro corrispondente

PARIGI 6

LA RIGOGLIOSA riscossa della sinistra francese il suo successo contro il potere personale, che per sette anni era sembrato inattuabile costituisce per noi il termine di giudizio fondamentale per guardare alle elezioni svoltesi ieri in Francia. Si tratta di una vera vittoria, che supera tutte le speranze e che dimostra come la robusta legge dell'unità tra i democratici e i lavoratori, i socialisti, abbia una funzione catalizzatrice d'eccezione, che sconfigge tutti i «teorici» della divisione del fronte operaio, tutti i collaborazionisti della borghesia, tutti i fautori della discriminazione verso i comunisti tutti gli scettici e i rinunciatari, tutti gli impotenti che condannano le classi lavoratrici all'immobilismo e alla resa politica, sotto il pretesto ipocrito che i tempi volgono verso l'insediamento di una parte della sinistra nella gestione neo capitalistica dello Stato, da accettare come evento inevitabile.

Se una morale va tratta dalle elezioni francesi per ciò che concerne l'Italia, essa riguarda un'ala del Partito socialista e in prima persona Nenni che risulta sconfitto in tutte quelle «testi» avanzate nell'ultimo congresso socialista, e volte a gettare tra i ferri vecchi l'unità di azione delle sinistre. L'insedia fra socialisti e comunisti, come una operazione passata di moda, e non più redditizia. In Francia la sinistra unita aveva di fronte non Moro e la sua DC, ma un personaggio come De Gaulle. Eppure, essa è la sola forza che sia riuscita a creare una prospettiva alternativa al gollismo tanto valida da aprire nuovi orizzonti per il futuro politico della Francia tanto seria che lo schieramento più reazionario e già incerto fra una temuta vittoria dell'inviso De Gaulle antiamericano al secondo turno elettorale e un panico ancora più grande e cioè l'affermarsi di una «prospettiva unitaria» per la successione al gollismo, che viene qui definita di «fronte popolare». La svolta politica che si è in effetti verificata in Francia e francamente oggi racchiusa in due termini da un lato il regime dall'altro la insorta speranza di riaprire un futuro di progresso sociale e di democrazia profonda alla Francia, sulla base del cemento robusto dell'unità a sinistra. E anche se De Gaulle dovesse avere la meglio, diamo, per assurdo, che il tempo di Mitterrand si aprirebbe, egualmente subito dopo il 19 dicembre per le speranze che sono state messe in movimento dal momento in cui la sinistra si è presentata unita nella battaglia.

IL VOTO dei francesi ha un secondo significato di importanza decisiva: tre quarti del corpo elettorale si è pronunciato per una politica di indipendenza della Francia dagli Stati Uniti d'America per porre fine alla politica dei blocchi contrapposti contro il riarmo atomico di Bonn per un rapporto di intesa e di collaborazione in tutti i campi con l'est socialista. Se si somma il 44 per cento dei voti ottenuti da De Gaulle (il quale ha condotto tutta la propria campagna elettorale sui temi del disimpegno dall'America e dell'Europa unita comprendente in essa i paesi socialisti), al 31 per cento dei voti di Mitterrand — la cui componente più robusta è data dai voti comunisti — si vede che la linea di demarcazione che separa la Francia dalla politica di sopraffazione dell'America sull'Europa si è ancora più accentuata. Si è approfondata. La soddisfazione che regna a Washington è sotto questo aspetto, abbastanza sprovveduta e ridi cola allo stesso modo che quella di Bonn e dei fogli atlantici della borghesia italiana, che girano su una disfatta della politica estera antiamericana della Francia che proclamano la crisi della strategia atlantica che prevedono un ravvicinamento a testa china di questo paese all'ovile americano alla NATO al MEC politico.

Tutti costoro dopo essersi infilati gli occhiali del dottor Pastorelli vorrebbero trarre da queste elezioni la conclusione che lo status quo americano regna sovrano in Europa che l'occidente atlantico non si è indebolito, che la secessione francese è stata gli ghotinata.

Ma se occorre davvero seguirli in questi ragionamenti tutti gli elementi a nostra disposizione ci portano a una confutazione totale della validità di tali argomenti. L'America e l'Europa atlantica avevano in queste elezioni un loro candidato — il democristiano Lecanuet — ma egli è stato sconfitto dal candidato antigollista di sinistra. Il suo 16 per cento di suffragi non rappresenta che una minoranza del corpo elettorale e sul piano sociale e politico tale fetta di elettorato coincide con la destra gollista quella che nella divisione persistente della borghesia francese, ne costituisce oggi dopo essere stata ieri contro la decolonizzazione l'ala atlantica marciante. Questa volta, essa ha accettato di opporsi in un blocco organico (dall'MRP, alla destra radicale, ai mode

Maria A. Macciocchi

(Segue in ultima pagina)

Fortissima l'affermazione del candidato delle sinistre in elettore su tre ha votato per lui Mitterrand: «La battaglia per me continua» Benoit Frachon: «Determinante è stato il voto dei centri operai» - Incertezza sulle decisioni del generale

PARIGI 6

Questa mattina il clima di mistero degli Interni francesi è cominciato a risultare definitivo della elezione presidenziale per l'insieme della Francia metropolitana. Questi dati confermano che la sconfitta di De Gaulle è clamorosa (oltre il 56 per cento degli elettori gli ha negato il voto) e che visto sissimmo è il successo del candidato delle sinistre Mitterrand (un elettore su tre ha votato per lui).

Ecco i dati comunicati dal ministero degli Interni: VOTI ESPRESSI 23.801.391; DE GAULLE 10.604.007 (44,96 per cento); MITTERRAND 7.655.042 (32,14 per cento); LECANUET 3.770.771 (15,78 per cento); VIGNANCOUR 1.269.000 (5,31 per cento); MARCHACI 114.056 (1,74 per cento); BARBE 278.420 (1,17 per cento).

Hanno votato 21.140.259 elettori pari all'84,99 per cento degli iscritti nelle liste elettorali (nel referendum del 1961 aveva votato il 75 per cento e in quello del 1962 il 61,75 del corpo elettorale).

Più tardi sono stati comunicati i dati relativi ai circa 400.000 voti espressi nei territori d'oltremare: Martinica e Guadalupa i quali peraltro in fluiscono in maniera insignificante sui risultati del territorio francese (De Gaulle, aumenta dello 0,7 per cento; Mitterrand, cede dello 0,2 per cento).

Dopo la notte drammatica dello scrutinio che tutti i leader politici hanno trascorso alzati e alcuni di essi hanno rilasciato dichiarazioni quando il responso delle urne apparve in discutibile — è immediatamente cominciata la ridda dei commenti degli interrogativi del le congetture su quanto accadrà dopo il 19 dicembre.

Primo di questa girandola naturalmente è la domanda se De Gaulle accetterà di competere nella votazione di ballottaggio o preferirà ritirarsi. In realtà la massima incertezza regna circa la decisione che prenderà De Gaulle e sta senza circolano alcune voci secondo le quali il generale penserebbe di non partecipare al ballottaggio.

Il candidato delle sinistre François Mitterrand ha dichiarato stante mentre lo spoglio delle schede era ancora in corso ma la sua affermazione era già evidentissima: «La battaglia per me continua. Lo scacco avuto dal capo dello Stato è stato enorme. Le cifre di voti ottenuti da De Gaulle sono in verità più basse di quello che io avessi preveduto. In quanto ai voti che ho ricevuto io pensavo di avere attorno al 30 per cento e invece ho avuto di più il 31 per cento (il dato definitivo per la Francia sarà poi addirittura del 32,01 per cento ndr.)» Farò appello al corpo elettorale per che si pronunci al fine di rafforzare questa vittoria.

Dopo che questa notte il segretario del PCF Waldeck Rochet aveva sottolineato «la difesa» del potere personale e la grande vittoria dell'unità delle forze operaie e democratiche rivedendo altresì che Mitterrand è ben piazzato per unire al secondo turno tutti i voti dei democratici e dei repubblicani contrari al potere personale e il compagno Benoit Frachon segretario generale della CGT ha rilasciato oggi una dichiarazione sul significato del voto.

Benoit Frachon ha dichiarato

(Segue in ultima pagina)

## DUE BATTAGLIONI USA DECIMATI DAL FNL



SAIGON — Due battaglioni delle truppe di aggressione degli Stati Uniti sono stati praticamente distrutti in una serie di violenti combattimenti da reparti del Fronte Nazionale di Liberazione. Nella foto soldati americani, dopo la battaglia, provvedono al trasporto dei morti e dei feriti.

## Il commento del Segretario generale del PCI alle elezioni presidenziali francesi

## Longo: successo unitario delle sinistre e del PCF

Anche Vecchietti e Santi sottolineano l'importanza del voto unitario per Mitterrand - Le dichiarazioni degli altri esponenti politici

Sulle elezioni francesi si sono avuti ieri commenti di numerosi esponenti politici italiani. Il compagno Luigi Longo che già la notte scorsa aveva espresso il suo giudizio in un'intervista alla radio francese ha rilasciato ieri questa dichiarazione: «I risultati definitivi delle elezioni presidenziali francesi confermano la pesante condanna del regime personale in atto dal generale De Gaulle. Questo risultato è frutto in primo luogo della ferma opposizione delle forze democratiche francesi tra le quali il Partito comunista occupa un posto di primissimo piano. Il successo ottenuto da Mitterrand il quale ha realizzato per la prima volta in questi anni l'unità senza esclusioni di tutte le forze di sinistra e in particolare il significativo non soltanto per la Francia. Esso indica e conferma che la più larga unità tra tutte le forze socialiste e di sinistra è indispensabile se davvero si vuole costruire e sviluppare una società democratica e progredita».

«Il significato profondo del successo di De Gaulle e dell'affermazione di Mitterrand non dovrebbe sfuggire a tutti

quantità che sono nel nostro Paese. E' un mezzo per il quale si può tentare il monopolio del potere politico della Democrazia cristiana e combattere la politica conservatrice e moderata della DC che caratterizza (oggi anche la politica del governo di centro sinistra. Noi crediamo dai risultati delle elezioni presidenziali francesi anche la conferma della necessità di occupare sul piano dell'Europa occidentale per l'unità e la collaborazione tra tutte le forze democratiche e di sinistra al fine di affermare nuovi o

rientamenti di pace e di collaborazione internazionale capaci di assicurare a questa parte del nostro continente la funzione che le spetta nell'azione per la costruzione della coesistenza pacifica e della sicurezza internazionale».

Tra i commenti degli altri dirigenti politici spiccano quelli di Vecchietti e Santi. «L'insuccesso di De Gaulle», ha detto il compagno Vecchietti segretario del PSUIP, «è il sintomo più evidente della crisi di fondo che attanaglia il regime personale instaurato fin dal 1958. Oggi il fatto importante però è che il colpo principale al mito gollista è stato dato dalla concentrazione di tutte le sinistre sulla posizione di lotta al gollismo. Anche se Mitterrand non può chiarire le caratteristiche di oppositore a De Gaulle, che quelle di una politica di alternativa di opporre non solo a De Gaulle ma anche a quello che De Gaulle ha rappresentato e rappresenta in Francia e nel mondo».

Anche il compagno Santi ha a sua volta sottolineato il successo unitario delle sinistre: «Particolarmente importante e significativa è l'affermazione inattesa come proporzione di

Il governo pretende di rimanere «neutrale» di fronte alle sentenze e alle denunce che hanno colpito i ferrovieri, i dirigenti sindacali, i vigili urbani di Roma e Genova — Gli interventi dei compagni Lama e D'Alema

u. b

(Segue in ultima pagina)

## Venezia

## La CISL-Portuali: riconoscere l'FNL e trattare

Il direttivo sindacale della CISL del provvedimento al porto di Venezia ha approvato un nobile ordine del giorno per la pace nel Vietnam che si conclude con la proposta di aprire una sottoscrizione provinciale di razzi che apriranno nel senso contrario alla caduta. L'operazione deve svolgersi con un'imprescindibile precisione al momento in cui la distanza fra la sonda e il superficie lunare sarà di circa 100 metri e la velocità dovrà essere lo stesso valore. Solo in questo caso avverrà l'allunaggio dolce e per la prima volta nella storia dell'umanità la Terra riceverà dal suo satellite naturale dei segnali radio emessi da una macchina creata dall'uomo.

Basta dire questo e aggiungere che quei segnali in codice contenivano informazioni dettagliate sulla natura del suolo, sul paesaggio, sulla temperatura della polvere e lunare per spiegare quale conquista sarebbe la realizzazione dell'allunaggio dolce. E non è meno esclusivo anche se non del tutto certo che in caso di successo la Terra possa ricevere immagini televisive da un tramettiltore installato per la prima volta sulla Luna. Non è fantascienza è esattamente quello che si può attendere dal Luna 8 se a differenza dei suoi predecessori, riuscirà ad eseguire tutte le operazioni stabilite per effettuare l'allunaggio dolce.

Il lettore non si meravigli del molto «se» che circondano la conclusione di questa impresa. Abbiamo già detto che essa dal punto di vista tecnico è certo la più difficile di quanto siano state tentate fin qui da gli specialisti di astronautica. Essi ormai tutta una cavalcata formata dai fallimenti delle sonde precedenti a dimostrazione che l'allunaggio dolce non può essere il risultato del caso ma la conclusione di una serie di operazioni tutte eseguite con estrema precisione e con una scelta del tempo altrettanto perfetto.

Ricordiamo intanto i precetti.

Il Luna 1, che si proponeva

Augusto Pancaldi

(Segue in ultima pagina)

Il governo pretende di rimanere «neutrale» di fronte alle sentenze e alle denunce che hanno colpito i ferrovieri, i dirigenti sindacali, i vigili urbani di Roma e Genova — Gli interventi dei compagni Lama e D'Alema

u. b

(Segue in ultima pagina)

Venezia

La CISL-Portuali: riconoscere l'FNL e trattare

Il direttivo sindacale della CISL del provvedimento al porto di Venezia ha approvato un nobile ordine del giorno per la pace nel Vietnam che si conclude con la proposta di aprire una sottoscrizione provinciale di razzi che apriranno nel senso contrario alla caduta. L'operazione deve svolgersi con un'imprescindibile precisione al momento in cui la distanza fra la sonda e il superficie lunare sarà di circa 100 metri e la velocità dovrà essere lo stesso valore. Solo in questo caso avverrà l'allunaggio dolce e per la prima volta nella storia dell'umanità la Terra riceverà dal suo satellite naturale dei segnali radio emessi da una macchina creata dall'uomo.

In un'imboscata presso Saigon

# Due battaglioni americani decimati dal FNL

### Il comando USA ammette che le perdite sono « pesanti » - Uno dei due reparti è tuttora nella morsa

Saigon 6. Due battaglioni della prima divisione di fanteria americana sono stati attaccati in un'imboscata dai partigiani del Fronte nazionale di liberazione a breve distanza dalla pianura di Mechin a nord di Saigon che la settimana scorsa vide la distruzione di un intero reggimento delle forze di repressione coll'orauniste. Uno dei due battaglioni ha subito perdite « pesanti » e che significano il linguaggio dei bollettini militari americani che è stato « decimato ». Dell'altro battaglione si sa che questa mattina era ancora in prigione dai partigiani ma i portavoce non hanno fornito alcun dettaglio in proposito.

Il primo battaglione è caduto in una imboscata. Gli ufficiali superstiti hanno detto che il battaglione era in un'imboscata da cui non sapevano scappare. Il secondo battaglione è stato attaccato nel momento in cui stava per essere decimato. Gli ufficiali superstiti hanno detto che il battaglione era in un'imboscata da cui non sapevano scappare. Il secondo battaglione è stato attaccato nel momento in cui stava per essere decimato. Gli ufficiali superstiti hanno detto che il battaglione era in un'imboscata da cui non sapevano scappare.



NHA MAT - Un soldato americano chino di profilo mentre da bere ad un superstite della battaglia di ieri che è costata agli USA ingenti perdite.

## Wilson prepara nuovi contatti con Smith contro gli africani

Nostro servizio

LONDRA 6. Il presidente degli Stati Uniti, Lyndon B. Johnson, ha autorizzato il presidente della Commissione per lo sviluppo economico, Walter Heller, a preparare un piano di sviluppo economico per l'Africa. Il piano è stato approvato dal Consiglio di Stato e sarà presentato al Congresso nei prossimi giorni. Il piano prevede un aumento delle aiute economiche e una maggiore partecipazione americana allo sviluppo economico dell'Africa.

Il piano prevede un aumento delle aiute economiche e una maggiore partecipazione americana allo sviluppo economico dell'Africa. Il piano prevede un aumento delle aiute economiche e una maggiore partecipazione americana allo sviluppo economico dell'Africa.

## Il sindaco di New York avanza riserve sulla politica USA nel Viet

WASHINGTON 6. Alle voci a favore di un'azione di moderazione nei confronti del Vietnam, il sindaco di New York, John Lindsay, ha avanzato riserve sulla politica americana nel Vietnam. Lindsay ha detto che il Vietnam è un paese che merita un'attenzione particolare e che gli Stati Uniti dovrebbero essere più cauti nel loro intervento.

## Esposta dal primo ministro Riforma economica varata in Egitto

CAIRO 6. Un'analisi della situazione economica che alcuni osservatori discutono a lungo e spietata, è stata presentata al primo ministro egiziano, Gamal Abdel Nasser, da un gruppo di economisti. L'analisi riguarda la riforma economica varata in Egitto e discute i suoi effetti e le prospettive future.

## CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

### De Gaulle

De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. Ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### Luna 8

La Luna 8 è stata lanciata con successo. La Luna 8 è stata lanciata con successo.

### Camera

La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale. La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale.

### Longo

Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### De Gaulle

De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### Luna 8

La Luna 8 è stata lanciata con successo. La Luna 8 è stata lanciata con successo.

### Camera

La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale. La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale.

### Longo

Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### De Gaulle

De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### Luna 8

La Luna 8 è stata lanciata con successo. La Luna 8 è stata lanciata con successo.

### Camera

La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale. La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale.

### Longo

Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### De Gaulle

De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### Luna 8

La Luna 8 è stata lanciata con successo. La Luna 8 è stata lanciata con successo.

### Camera

La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale. La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale.

### Longo

Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### De Gaulle

De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### Luna 8

La Luna 8 è stata lanciata con successo. La Luna 8 è stata lanciata con successo.

### Camera

La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale. La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale.

### Longo

Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### De Gaulle

De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### Luna 8

La Luna 8 è stata lanciata con successo. La Luna 8 è stata lanciata con successo.

### Camera

La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale. La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale.

### Longo

Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### De Gaulle

De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### Luna 8

La Luna 8 è stata lanciata con successo. La Luna 8 è stata lanciata con successo.

### Camera

La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale. La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale.

### Longo

Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### De Gaulle

De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### Luna 8

La Luna 8 è stata lanciata con successo. La Luna 8 è stata lanciata con successo.

### Camera

La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale. La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale.

### Longo

Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### De Gaulle

De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### Luna 8

La Luna 8 è stata lanciata con successo. La Luna 8 è stata lanciata con successo.

### Camera

La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale. La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale.

### Longo

Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### WASHINGTON 6

Alle voci a favore di un'azione di moderazione nei confronti del Vietnam, il sindaco di New York, John Lindsay, ha avanzato riserve sulla politica americana nel Vietnam.

### CAIRO 6

Un'analisi della situazione economica che alcuni osservatori discutono a lungo e spietata, è stata presentata al primo ministro egiziano, Gamal Abdel Nasser, da un gruppo di economisti.

### MARIO ALICATA

Mario Alicata è un economista e un politico. Ha lavorato per il governo e per il settore privato. È stato ministro dell'Economia e delle Finanze in Italia.

### Mohammed ha tracciato un programma

Mohammed ha tracciato un programma che prevede un rigoroso intervento dello stato nella produzione e nel commercio dei generi di prima necessità. Il programma prevede un aumento delle aiute economiche e una maggiore partecipazione americana allo sviluppo economico dell'Africa.

### Il primo ministro ha detto

Il primo ministro ha detto che la situazione dell'economia egiziana è grave a causa della cattiva amministrazione dell'industria nazionale e del commercio. Il primo ministro ha detto che la situazione dell'economia egiziana è grave a causa della cattiva amministrazione dell'industria nazionale e del commercio.

### La Camera ha approvato

La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale. La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale.

### Longo ha detto

Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### De Gaulle ha detto

De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### La Luna 8 è stata lanciata

La Luna 8 è stata lanciata con successo. La Luna 8 è stata lanciata con successo.

### Il primo ministro ha detto

Il primo ministro ha detto che la situazione dell'economia egiziana è grave a causa della cattiva amministrazione dell'industria nazionale e del commercio. Il primo ministro ha detto che la situazione dell'economia egiziana è grave a causa della cattiva amministrazione dell'industria nazionale e del commercio.

### La Camera ha approvato

La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale. La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale.

### Longo ha detto

Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### De Gaulle ha detto

De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### La Luna 8 è stata lanciata

La Luna 8 è stata lanciata con successo. La Luna 8 è stata lanciata con successo.

### Il primo ministro ha detto

Il primo ministro ha detto che la situazione dell'economia egiziana è grave a causa della cattiva amministrazione dell'industria nazionale e del commercio. Il primo ministro ha detto che la situazione dell'economia egiziana è grave a causa della cattiva amministrazione dell'industria nazionale e del commercio.

### La Camera ha approvato

La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale. La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale.

### Longo ha detto

Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### De Gaulle ha detto

De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### La Luna 8 è stata lanciata

La Luna 8 è stata lanciata con successo. La Luna 8 è stata lanciata con successo.

### Il primo ministro ha detto

Il primo ministro ha detto che la situazione dell'economia egiziana è grave a causa della cattiva amministrazione dell'industria nazionale e del commercio. Il primo ministro ha detto che la situazione dell'economia egiziana è grave a causa della cattiva amministrazione dell'industria nazionale e del commercio.

### La Camera ha approvato

La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale. La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale.

### Longo ha detto

Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. Longo ha detto che il suo partito è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### De Gaulle ha detto

De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam. De Gaulle ha detto che il suo governo è pronto a discutere con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam.

### La Luna 8 è stata lanciata

La Luna 8 è stata lanciata con successo. La Luna 8 è stata lanciata con successo.

## L'editoriale

Il «PARTITO AMERICANO» nato in Francia in queste elezioni è un abito di fronte alla realtà del paese esso ha tentato di avviare un'operazione politica che si rifaceva a correnti e orientamenti di un passato che la maggioranza del corpo elettorale ha sconfessato. Tuttavia, va pure detto che Lecanuet e i suoi sostenitori cercano di giocare un ruolo attivo di condizionamento della politica estera della Francia, e che non perdettero in tal senso nemmeno un minuto. Già si assiste a un agitarsi nevrotico e confuso per restituire a De Gaulle una parte di elettorato — quello che la potabile portava domenica 19 nel caso egli decida di affrontare la prova — il che non è affatto sicuro ad essere eletto presidente — la destra manda una contropartita. Il baratto si svolge non tanto sul terreno di un allargamento della futura compagine governativa quanto sulle scelte politiche della Francia nel campo internazionale: si chiede il ritorno di questo paese, nel solco dell'alleanza atlantica, dell'Europa alla NATO in cambio di un 78 per cento di elettorato a favore di De Gaulle. Al tempo stesso, riprende corpo — davanti all'affermazione impetuosa delle sinistre — l'appello all'anticomunismo. Si sollecita il ritorno al «gollismo duro» del '48 agli ultras del generale: si vuole una restaurazione che somigli al tempo della presa del potere, e che «metta a posto» le sinistre. Sono carichi grotteschi. Ma a questo coro, cui Pompidou ha già mostrato ferri di essere sensibile si uniscono le voci dei commentatori americani e dei razionalisti europei terrificati dalla prospettiva di quella unità a sinistra che viene definita «fronte popolare». Ancora una volta si dimostra valida una verità da noi mille volte affermata: il filo americanismo e l'anticomunismo sono assai più forti tra questi gruppi che non l'antigollismo.

La «democrazia» del generale va valutata in proporzione diretta con la sua fedeltà agli Stati Uniti e con l'accettazione della NATO e dell'Europa americana e in proporzione inversa al suo avvicinamento all'URSS alla Cina al campo socialista. Il giorno in cui De Gaulle chinasse il capo davanti a Washington si sa più sicuro che gli verrebbe eletto campione della democrazia mondiale non solo dall'America ma da tutti i governanti europei occidentali che fingono di essere disgustati dalla sua dittatura. Le forze di sinistra sono le uniche che in Francia abbiano combattuto unitamente e fino in fondo una battaglia reale per la democrazia delle istituzioni dello Stato e contro il potere personale unito a quelle per una coesistenza attiva in Europa per la pace in Asia, per l'amicizia con l'est socialista. Le sole che meritino di vedere aumentata la loro compattezza e i loro suffragi in un combattimento come quello della prossima domenica elettorale, che per molti versi presenta aspetti difficili.

Leo Vestri